



Piano di Formazione 2016-19

I.I.S.S. "Nicola Garrone"
Barletta - Canosa di Puglia

Sommario

1. Finalità del Piano di Formazione e raccordo con il Piano di Miglioramento	2
2. Il Piano di Formazione come azione di accompagnamento per la diffusione della didattica digitale	4
3. Dimensionamento del Piano	5
4. Azioni coerenti con il PNSD per la formazione del personale e l'accompagnamento	7
5. Quadro di sintesi del Piano di Formazione	9
6. Quadro analitico del Piano di Formazione	12
7. Formazione sui temi dell'inclusione scolastica.....	14

1. Finalità del Piano di Formazione e raccordo con il Piano di Miglioramento

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento si configurano come elementi di valorizzazione della dimensione culturale e come strumenti al servizio della qualità della professione degli insegnanti. Se da un lato essi rappresentano un diritto per il personale docente, dall'altro la creazione delle condizioni per la loro fruizione è un dovere per l'amministrazione. Il disegno riformatore della L. 107/2015 (in particolare, il comma 124 dell'art.1) eleva la formazione in servizio ad elemento *strutturale e permanente* dell'organizzazione della scuola, presupponendo la messa a sistema di tutte le iniziative di formazione in servizio (organizzate dal singolo istituto o in azioni coordinate in rete) in un unico quadro coerente.

Il piano è finalizzato a:

- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è funzionale all'acquisizione di competenze utili all'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle esigenze dell'Offerta Formativa Triennale.

Le priorità di formazione che la scuola adotta riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e i corrispondenti Obiettivi di processo in cui si esplicita il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV e declinati nel PdM evidenziano la necessità di una formazione centrata sulle competenze e sulla loro certificazione, sulla valutazione autentica e sui suoi strumenti, e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie a raggiungere i risultati di potenziamento. Si ritiene che, in questo processo di profonda innovazione metodologica,

ocorra dare particolare rilevanza alla didattica laboratoriale e all'uso sistematico ed esperto di pratiche innovative, basate sulle nuove tecnologie idonee a promuovere apprendimenti significativi.

Le priorità strategiche descritte dal Piano di Miglioramento nell'ambito dell'innovazione tecnologica che riguardano il rafforzamento della didattica digitale rappresentano lo scenario all'interno del quale il nostro istituto pianifica le attività di formazione in servizio. A questo si aggiungono le esigenze emerse dal questionario somministrato nell'ambito della *customer satisfaction* e dal conseguente Rapporto di Autovalutazione.

Pertanto, nell'arco del triennio 2016-2019, le azioni di formazione saranno mirate a:

- costruire competenze nell'ambito delle T.I.C. necessarie a sostenere un'autentica transizione alla didattica digitale, nonché fornire indicazioni sulle metodologie didattiche che i nuovi paradigmi della relazione di insegnamento-apprendimento presuppongono;
- approfondire tematiche collegate alla progettazione e alla gestione dei percorsi educativi per studenti con bisogni educativi speciali, anche in relazione a richieste emergenti dal contesto scolastico;
- rafforzare le competenze linguistiche dei docenti, attraverso l'acquisizione del livello B2 del Framework Europeo delle Lingue con precedenza per i docenti delle discipline non linguistiche finalizzata all'attività C.L.I.L. anche grazie all'adesione a misure e azioni finanziate dal F.S.E.;
- sostenere il percorso di formazione per i docenti neo-immessi;
- aggiornare il personale docente sui temi della sicurezza.

Le attività formative descritte nel presente piano potranno essere progettate dalle reti tra scuole, previste anche a tal fine dalla legge n.107/2015 e costituite in seguito alla nota Miur n. 2151 del 07.06.2016, che indica le modalità della costituzione delle reti di ambito e di scopo.

La progettazione delle azioni formative a livello di ambito territoriale potrà assumere diverse forme e prevedere ulteriori articolazioni organizzative per particolari iniziative rispondenti a specifiche tematiche o rivolte a categorie di destinatari. Al momento della presentazione del Piano di Formazione, la rete di scopo è attiva nella rilevazione dei bisogni formativi delle scuole dell'Ambito Territoriale 9.

2. Il Piano di Formazione come azione di accompagnamento per la diffusione della didattica digitale

L'istituto è già impegnato in un attento percorso di adeguamento ai nuovi standard tecnologici degli ambienti di apprendimento esistenti, di incremento della dotazione tecnologica (mediante apparecchiature *wireless* e portatili), nonché di allestimento di nuovi spazi laboratoriali e digitalizzati per incidere in profondità il modello trasmissivo della scuola. Questo ha richiesto l'attivazione di un sistema integrato di azioni innovative finalizzate all'utilizzo esperto della tecnologia nella didattica e una specifica attenzione alla corrispondenza tra azione formativa ed educazione alla cittadinanza digitale. Questo orientamento è finalizzato all'impiego strumentale delle tecnologie della comunicazione per supportare modalità di apprendimento cooperative, creative e responsabili, con possibilità di personalizzazione dei *curricula* attraverso esperienze di studio più ricche e coinvolgenti.

Il nuovo scenario prospettato dal PNSD apre nuovi ed ulteriori canali di innovazione, sia attraverso forme di incentivazione, sia indicando possibili per una didattica digitale efficace.

In tale contesto, la formazione del personale docente si configura come chiave di volta dell'intera architettura di innovazione proposta dal PNSD poiché i processi educativi dell'era digitale non possono focalizzarsi sulla sola tecnologia ma devono avere, nei propri nuclei ispiratori, i nuovi modelli di interazione didattica che la utilizzano. Un contesto tecnologicamente avanzato, ma privo di condizioni realmente abilitanti, non è terreno fertile per l'innovazione didattica attraverso le tecnologie digitali e non consente una gestione efficace ed efficiente della vita scolastica.

Al personale della scuola devono essere dedicati percorsi di formazione omogenei e contigui rispetto ai temi delle nuove tecnologie e delle strategie didattiche che esse sottendono, al fine di rendere ciascun docente un elemento attivo del processo di innovazione. La formazione dei docenti deve essere centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di

attività, completando quindi il passaggio di sostanza – e non solo di forma – da una didattica prevalentemente trasmissiva ad una didattica prevalentemente laboratoriale.

Per la promozione delle azioni di innovazione tecnologica, la scuola si impegna a diversificare le fonti di risorse economiche, a partire dai Fondi Strutturali Europei (PON Istruzione 2014-2020) e dai fondi previsti dalla L. 107/2015, eventualmente ricercando forme di partenariato con Università, enti di ricerca ed enti pubblici.

3. Dimensionamento del Piano

L'Istituto organizza, sia singolarmente che in Rete con altre scuole, corsi di formazione che concorrono alla formazione sulle tematiche sopra individuate.

La misura minima di formazione che ciascun docente, a partire dall'a.s. 2016/17, dovrà certificare a fine anno, è di almeno 25 ore di formazione annuale, corrispondenti a 1 CFU, salvo diverse indicazioni fornite dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione di attività formative.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in piena aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "riconduurre comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento"- nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità dell'Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di cornici teoriche e di confronto, sia pratiche laboratoriali, nonché forme di aggregazione per grandi aree di significato tematico affine.

Sono compresi nel Piano di Formazione Annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR, e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal POF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza e all'autoformazione.

4. Azioni coerenti con il PNSD per la formazione del personale e l'accompagnamento

Per il triennio 2016-19 si intendono operare specifiche scelte strategiche nell'ambito di lavoro "Formazione del personale e all'accompagnamento" del PNSD, in connessione con l'area di processo "Ambiente di apprendimento" del RAV.

Tali orientamenti hanno l'obiettivo di:

- rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica;
- promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio);
- innovare le forme di accompagnamento alle scuole;
- propagare l'innovazione all'interno della scuola.

Nel riquadro seguente viene sintetizzato l'insieme delle azioni (già in parte realizzate) per il triennio:

Azione	Tempi di attuazione e destinatari
<p>Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</p> <p>I percorsi di formazione in servizio del personale docente, previsti nell'arco del triennio 2016-2019, saranno prevalentemente orientati al:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ <i>device literacy</i>: mantenere in modo efficiente il <i>device</i> elettronico (tablet, proiettore, LIM ...) e di usarlo in modo efficace;▪ <i>media literacy</i>: reperire, valutare, conservare, produrre, modificare, presentare e scambiare informazioni e documenti multimediali.	<p>Attività iniziata nell'a.s. 2015-16 da proseguire per il triennio 2016-19.</p> <p>Tutte le attività di formazione sono dedicate al personale docente.</p>

- Didattica digitale per studenti con BES.

I corsi di formazione saranno organizzati per livelli di complessità e grado di approfondimento formale (base e avanzato); le quote orarie e le relative risorse finanziarie da dedicare ai livelli base subiranno un decremento programmato nell'arco del triennio in favore dei livelli che richiedono competenze in ingresso più elevate secondo il seguente prospetto di massima:

	2016	2017	2018
Corsi di livello base	85%	75%	60%
Corsi di livello avanzato	15%	25%	40%

Utilizzo della piattaforma L.C.M.S. di Moodle per l'implementazione di attività di formazione in modalità *blended* o FAD. A lungo termine si prevede di utilizzare un database dedicato per l'installazione del sistema e di integrarlo nel sito di istituto, mentre in fase di sperimentazione si utilizzeranno piattaforme gratuite che utilizzano Moodle. La possibilità di erogare e gestire online non solo contenuti multimediali ma anche i pacchetti SCORM (*Sharable Content Object Reference Model*) rendono Moodle particolarmente indicato per la realizzazione di percorsi di didattica digitale. Inoltre, le elevate performance e i criteri di sicurezza costantemente aggiornati rendono questo strumento del tutto compatibile con le indicazioni di AGID e del Garante della Privacy. [azione #22 PNSD]

Piattaforma costruita e funzionante dall'a.s. 2015-16 e disponibile all'indirizzo www.formazionead.net

La piattaforma è stata utilizzata per il piano di formazione dell'a.s. 2015-16 e per la formazione dei referenti/coordinatori per l'inclusione nell'ambito del progetto "Organizzare la scuola inclusiva"

Nomina di un animatore digitale per l'istituto e del team per l'innovazione; pubblicazione e diffusione dei progetti costruiti con il coinvolgimento della comunità scolastica. [azione #28 PNSD]

A partire dall'a.s. 2015-16 è presente un animatore digitale e n. 3 docenti che costituiscono il team per l'innovazione. Tutte le figure sono state formate tramite specifici corsi.

L'istituto è stato individuato Polo per la provincia Barletta Andria Trani per la formazione degli animatori digitali nell'ambito della "Reteformapulia" di cui l'I.I.S.S. "Majorana" di Brindisi è capofila regionale.

Le attività del Polo sono iniziate nell'a.s. 2015-16 e sono documentate nella [pagina web dedicata.](#)

<p>L'istituto è Snodo Formativo Territoriale (MIUR prot 2670 del 8/2/2016) ed è quindi qualificato come sede per la formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa relativa al Fondo Sociale Europeo [Obiettivo specifico 10.8 "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.4 "Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi"].</p> <p>Con Avviso pubblico prot. n. 8644 del 13/12/2016, l'Istituto ha avviato le procedure per l'affidamento dell'intero percorso formativo (composto di 19 moduli formativi ed un totale di 426 ore di formazione) ad enti qualificati.</p>	<p>Le attività prevedono</p> <ul style="list-style-type: none"> n. 1 modulo per D.S.; n. 1 modulo per D.S.G.A.; n. 2 moduli per ass. amm.; n. 1 modulo per ass. tecn.; n. 1 modulo per anim. digit.; n. 3 moduli per team innov.; n. 10 moduli per docenti.
<p>Pagina web del sito istituzionale dedicata alla documentazione in materia di formazione. La pagina è stata progettata per consentire al personale docente di orientarsi all'interno del nuovo quadro normativo prospettato dal Piano Triennale per la Formazione del MIUR e delle conseguenti novità tecnico-organizzative.</p>	<p>La pagina è stata realizzata nell'a.s. 2016-17 accessibile dal sito web istituzionale.</p>

5. Quadro di sintesi del Piano di Formazione

Nelle due pagine seguenti vengono illustrate in sintesi le attività di formazione promosse e concluse nell'a.s. 2015-16 e la previsione della prima annualità del triennio 2016-19.

Attività di formazione

bilancio a.s. 2015-16

	azione prevista nel piano di formazione	azione prevista nel PNSD	Let. a art. 25 comma 2 DM 435/2015	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell'unità formativa	a numero chiuso	numero iscritti	percentuale collegio docenti (tot. 220)	percentuale docenti c.d.c. classi digitali iscritti	n. certificazioni conseguite	risorse complessivamente impiegate	risorse a valere sul MOF
Strumenti di condivisione web per l'organizzazione del lavoro dei docenti	X	-	-	-	FAD	20	-	181	82%	100%	181	€ 1.044,90	X
Didattica digitale	X	-	-	-	presenza	3	-	183	83%	100%	183	€ 932,10	X
L'iPad entra in classe	X	-	-	-	presenza	15	X	26	12%	100%	26	€ 975,00	X
Didattica digitale e inclusione scolastica	X	-	-	Apple	workshop	8	X	83	38%	-	-	-	X
Libri per la didattica digitale (ricerca-azione per implementazione PDM)			X		presenza	12	X	9	*	100%	9	€ 9.998,70	€ 1740,00
Formazione del team per l'innovazione	-	X	-	-	presenza	18	-	3	-	-	3	-	-
Formazione animatore digitale	-	X	-	-	presenza	18	-	1	-	-	1	-	-
Formazione funzione Area 6	-	-	-	-	FAD	50	-	1	-	-	1	€ 195,20	X
Altre azioni di formazione: Tutor ABA a scuola	X	-	-	-	presenza	10	X	33	15%	-	33	€ 3.496,60	X

Attività di formazione

solo azioni a sostegno della didattica digitale
previsione a.s. 2016-17

	azione prevista nel piano di formazione	azione prevista nel PNSD	organizzata nell'ambito di rete di scopo per la formazione Ambito 9.	partnership	modalità di erogazione	n. ore dell'unità formativa	a numero chiuso	risorse previste
Didattica digitale [corso intermedio]	X	-	⊗	⊗	blended	50	--	⊗
Didattica digitale [corso avanzato]	X	-	⊗	⊗	blended	25	X	⊗
Snodi Formativi 10.8.4 A1 FSE PON PU Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie a approcci metodologici innovativi n. 1 modulo per Dirigenti scolastici; n. 1 modulo per D.S.G.A.; n. 2 moduli per assistenti amministrativi; n. 1 modulo per assistenti tecnici; n. 1 modulo per animatori digitali; n. 3 moduli per membri del team innovazione; n. 10 moduli per docenti.	-	X	-	appalto esterno	presenza	18	X	€ 87.684,80
Formazione del team per l'innovazione	-	X	-	-	presenza	-	-	-
Formazione animatore digitale	-	X	-	-	presenza	-	-	-
Altre azioni di formazione: Dislessiatica	X	-	-	Fondazione TIM	FAD	50	X	gratuito
Certificazione linguistica	X	-	-	-	presenza	50	X	⊗

6. Quadro analitico del Piano di Formazione

Il Piano di Formazione per l'a.s. 2015-16 è stato approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 45 del 23 novembre 2015. Per questa annualità sono state svolte le seguenti attività di formazione:

1. **“Le nuove tecnologie per la didattica: l'iPad entra in classe”**. Il corso mira all'acquisizione delle conoscenze di base delle applicazioni integrate e delle funzioni di iOS, con particolare riferimento ai possibili impieghi dell'iPad nella didattica.

2. **Le nuove tecnologie al servizio degli studenti con bisogni educativi speciali** (evento Apple)

Il corso si pone come naturale estensione del precedente, con curvatura accentuata sulle caratteristiche di accessibilità del sistema iOS. Verranno esaminate le funzionalità dedicate alle persone con difficoltà, attraverso una selezione di applicazioni che facilitano la compensazione di disturbi, l'accesso facilitato ad attività di letto-scrittura e l'adattamento delle funzionalità digitali a specifiche esigenze formative.

3. **Didattica digitale con il registro elettronico**

Il corso intende fornire indicazioni sull'impiego intensivo del registro elettronico nelle attività didattiche. Utilizzando il sistema attualmente in dotazione, si illustrerà come gestire lo spazio illimitato sui server Spaggiari e come organizzare i propri materiali didattici, da condividere con colleghi e studenti o da utilizzare a lezione. Particolare attenzione sarà dedicata alla gestione dei compiti da assegnare e alla realizzazione di test semi-strutturati per la verifica degli obiettivi di apprendimento.

4. **Strumenti di condivisione web per l'organizzazione del lavoro dei docenti**

Il corso mira a fornire indicazioni operative sull'uso degli attuali servizi di cloud computing a supporto del lavoro dei docenti, con particolare riferimento ai servizi integrati di Google. L'attività di formazione, attraverso lo studio di caso, illustrerà in che modo gestire i materiali multimediali all'interno del proprio account e come proteggerli o condividerli o ancora elaborarli in modalità collaborativa con altri utenti. Si evidenzierà inoltre la struttura integrata dei servizi di cloud, e-mail, calendario e ricerca all'interno dello stesso account, nonché l'usabilità dei servizi su dispositivi mobili.

5. **Tutor ABA in classe**

Il corso intende fornire una documentazione di base sul metodo A.B.A. e delle sue applicazioni educative sia nei confronti di persone con sviluppo tipico che di persone con autismo. Il percorso formativo intende fornire non solo conoscenze sui sistemi di classificazione ICF delle varie forme di autismo, ma anche informazioni sulle basi teoriche dell'analisi del comportamento, sui sistemi di osservazione diretta e indiretta, sulle principali tecniche di modificazione del comportamento nonché sui sistemi di valutazione dell'efficacia del trattamento.

Le attività programmate per l'a.s. 2016-17 sono il frutto di un'indagine dei bisogni formativi del corpo docente nell'ambito delle priorità strategiche del Piano di Formazione. La rilevazione è stata condotta tramite somministrazione di un questionario (realizzato con i Moduli di Google) cui hanno risposto 108 docenti. Il questionario è raggiungibile alla pagina Formazione in servizio del sito istituzionale dell'IIS "Nicola Garrone". dall'esame delle risposte pervenute emerge il seguente quadro:

Priorità del Piano di Formazione	Bisogno formativo rilevato
Didattica digitale	Diversificare i percorsi formativi, prospettando soluzioni specifiche per docenti esperti e per docenti con esigenze di alfabetizzazione informatica.
Inclusione scolastica	Formazione specifica sui temi della gestione dei comportamenti problema e sui disturbi specifici di apprendimento.
Certificazione linguistica	Conseguimento di certificazione linguistica (inglese) almeno di livello B1.

Pertanto, la struttura analitica del Piano di Formazione è la seguente:

1. Didattica digitale (livello medio-alto): rivolto a docenti delle classi digitali, con elevate competenze in ambito digitale o comunque utile alla formazione di consigli di classe delle classi digitali per i prossimi anni scolastici. 25 ore – blended – limite sul numero di iscrizioni (in caso di superamento della soglia, si procede a test di posizionamento).

[Possibili contenuti: Strumenti digitali, Funzionamento di dispositivi mobili utili per la didattica digitale (pico proiettori, mini router, apparecchi che permettono il mirroring dei device), audio e video nella didattica, iCloud, Video lezioni con EdPuzzle, creazione di ebook, animazioni, mappe, uso di lavagne interattive remote...]

2. Didattica digitale (livello medio): rivolto a docenti con competenze digitali di livello intermedio o da perfezionare. 50 ore – blended

[Possibili contenuti: sicurezza in rete, servizio di posta elettronica, cloud computing, condivisione di file e scelta e utilizzo avanzato degli internet browser, siti web per il social learning (wikipedia, youtube,), elaborazione e gestione di file pdf, impostazioni avanzate dei device mobili, app per la didattica digitale, utilizzo degli ebook...]

3. Inclusione scolastica: Comportamenti problema. 25 ore - blended

[Possibili contenuti: Interventi per l'analisi e la gestione dei comportamenti problema, prevenire la manifestazione di comportamenti problema, strategie pro-attive, interventi sulle conseguenze del comportamento problema, le strategie reattive, procedure e tecniche di insegnamento, Insegnamento Intensivo Strutturato e Insegnamento in Ambiente Naturale, Tecniche di controllo dello stimolo, tecniche di controllo delle conseguenze (tramite rinforzo), tecniche di prompting, fading, shaping, ecc..., Strategie per l'insegnamento di abilità sociali e comunicative, Token economy e patto formativo, Sistemi di CAA (comunicazione aumentativa alternativa), Strategie per l'insegnamento delle autonomie, Costruire e presentare una task analysis, ...]

4. Inclusione scolastica: Disturbi specifici di apprendimento. 50 ore – blended

[Possibili contenuti: competenze organizzative e gestionali della scuola, competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP, competenze metodologiche e didattiche, competenze valutative]

5. Certificazione linguistica: Preparazione per certificazione di livello B1 . 25 ore – in presenza

Il Piano di Formazione è stato approvato dal Collegio dei Docenti con Delibera n. 58 del 19 dicembre 2016. Come accennato in precedenza, la concreta attuabilità del Piano è subordinata al reperimento delle necessarie risorse economiche e alla coincidenza con gli impegni da prendere nell'ambito delle attività della Rete di scopo per la formazione del personale docente nell'Ambito Territoriale 09.

7. Formazione sui temi dell'inclusione scolastica

La mappatura degli indicatori del RAV relativi all'inclusione scolastica descrivono l'ambito di lavoro come punto di forza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'alto profilo di organizzazione interna del gruppo di lavoro per l'inclusione e l'elevato grado di coerenza ed efficacia degli interventi in favore degli studenti con bisogni educativi speciali. Pertanto essa non figura come elemento di criticità dell'istituto e le sue azioni non sono declinate in specifici obiettivi di processo del Piano di Miglioramento.

Peraltro, la scuola è da anni Centro Territoriale per l'Inclusione nonché sede di uno Sportello di consulenza per studenti con B.E.S. ed organizza corsi di formazione ed aggiornamento per docenti specializzati.

Appare chiara tuttavia la necessità di provvedere ad una costante attività di aggiornamento professionale sia dei docenti specializzati sia dei docenti curricolari, con particolare riferimento ai coordinatori di classe che rivestono ruoli di mediazione tra scuola e famiglie, anche in considerazione dell'elevato numero di studenti con B.E.S. presenti nell'istituto come illustrato nella tabella seguente (rilevazione a.s. 2015-16).

Sede	Istituto	Disabili	D.S.A.	Stranieri	Altri BES
Barletta	Professionale	80	25	19	19
Barletta	Liceo Artistico	11	8	4	8
Canosa	Professionale	12	1	2	1

L'istituto vanta numerose esperienze di formazione nell'ambito di importanti progetti nazionali (I CARE, ICF, Pensami Adulto, Il docente inclusivo per la Formazione docenti specializzati per citarne alcuni) ed organizza attività di formazione interna rivolta al personale docente.

Tali attività si esplicano su tre livelli:

1. **Dipartimento per l'inclusione scolastica** – attività di aggiornamento e formazione in servizio tenute dalle referenti della relativa area in materia di organizzazione didattica, progettazione educativa e utilizzo di documenti e modulistica;
2. **Piano di Formazione annuale** – attività di formazione condotte su temi specifici di particolare rilevanza per l'istituto e individuati annualmente nell'ambito della ricognizione dei bisogni formativi dei docenti specializzati (il dettaglio delle attività previste è stato descritto in precedenza);
3. **Progettualità a carattere nazionale** – progettualità promosse dal MIUR tramite avvisi pubblici cui l'istituto partecipa al fine di diversificare le fonti di finanziamento per le attività di formazione. Le attività sono organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche e forniscono supporto e aggiornamento al territorio sui temi dell'inclusione.

In particolare, in riferimento a quest'ultima modalità di erogazione, l'istituto ha organizzato nell'a.s. 2015/16 la prima annualità del percorso di ricerca-azione "Organizzare la scuola inclusiva" che si colloca nell'ambito delle attività previste dal D.G. per il Personale scolastico - prot. n. 37900 del 19.11.2015, per la realizzazione di specifici percorsi formativi sui temi della disabilità a livello provinciale e finalizzati alla promozione di figure di referente/coordinatore per l'inclusione. Il corso è stato realizzato in modalità *blended* e strutturato in 2 moduli di 25 ore ciascuno e replicato per accogliere un totale di 93 docenti della provincia Barletta Andria Trani. Il corso ha affrontato temi relativi all'organizzazione scolastica, la gestione dei comportamenti problema e la progettazione per competenze nello schema antropologico dell'I.C.F.

L'istituto è destinatario di finanziamento anche per la seconda annualità che si svolgerà, con le stesse modalità descritte, nell'a.s. 2016-17.

Considerata la notevole varietà di problematiche connesse con l'inclusione e la corrispondente complessità delle offerte formative disponibili, l'istituto è costantemente impegnato nella ricerca di opportunità di formazione ed aggiornamento che, pur non essendo esplicitamente previste nel Piano, risultino coerenti con le priorità formative dell'istituto, utili per il raggiungimento di obiettivi di specifici obiettivi di inclusione e senza oneri per l'istituto.